



## seneparla

### LA MIA AFRICA DIETRO LE LENTI

Stilosi si nasce. Anche nella Savana. La prova? L'ultimo reportage dal Sudafrica del fotografo Steve McCurry. Tutto in occhiali da sole  
di **Ilaria Solari**

**Basta evocare l'intenso ritratto della ragazza afghana** apparso nel 1985 sulla copertina del *National Geographic* per dare al nome di Steve McCurry il posto che si merita nel mondo della fotografia. Da allora il fotoreporter americano, 64 anni, non ha mai smesso di attraversare Paesi lontani e teatri di guerra. Da qualche mese ha inaugurato a Perugia *Sensational Umbria*, mostra che espone gli scatti del suo viaggio nella regione del Centro Italia (fino al 5 ottobre); ma la sua ultima fatica è un appassionato reportage dal Sudafrica, realizzato per la collezione di occhiali da sole *Wild love in Africa* di Etnia Barcelona, che destinerà il 2 per cento del ricavato all'*Africa rising foundation*, fondata dai nipoti di Nelson Mandela, Ndaba e Kweku.

#### **Cos'ha trovato in Sudafrica?**

Ho sempre provato interesse per chi vive in luoghi remoti: si tratta spesso di gente che possiede un senso innato per lo stile, una sorta di eleganza. Se ci pensa, è sorprendente: hanno così pochi contatti con il resto del mondo e praticamente nessuna idea delle tendenze della moda. Il Sudafrica è uno di quei posti.

#### **Che tipo di rapporto la lega alle persone che ritrae?**

Molti sono incontri casuali, non durano che qualche minuto. Ma mi capita spesso di immaginare i bambini che ho fotografato da adulti, insieme alle loro famiglie.

#### **La foto che rimpiange di non aver scattato?**

Non penso mai in termini di opportunità mancate.



Steve McCurry (a destra), 64 anni, durante lo shooting per *Wild love in Africa*, nuova collezione di occhiali da sole di Etnia Barcelona (foto sotto): parte del ricavato andrà all'*Africa rising foundation*.



#### **L'obiettivo è più sensibile dell'occhio umano?**

Un fotografo di ritratti vive in attesa dell'istante in cui la personalità di qualcuno finalmente si rivela. Il resto lo fanno la luce giusta, la conoscenza del posto, l'esperienza.

#### **In situazioni pericolose, ha fatto i conti con la paura?**

C'è un punto di equilibrio tra il pericolo e la giusta cautela, te lo insegna il mestiere. Non esiste una foto per cui valga la pena di farsi ammazzare, ma a volte è necessario sforzarsi di essere un po' ottimisti. Se ci tieni a raccontare una storia come si deve, non puoi farne a meno.